



COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 5 del Consiglio comunale

OGGETTO: Approvazione ex art. 11 comma 3 lett. b) dello Statuto comunale del progetto definitivo relativo ai lavori di ampliamento e distribuzione degli spazi interni della Caserma dei Vigili del Fuoco p.ed. 430 c.c. Imer.

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **venticinque** del mese di **marzo**, alle ore 18.00, nella sede municipale, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presenti i signori:

1. Bellotto Gianni - Sindaco
2. Iagher Sandrina - Vicesindaco
3. Angelani Silvano - Consigliere Comunale
4. Bettega Adriano - Consigliere Comunale
5. Bettega Pio Decimo - Consigliere Comunale
6. Bettega Andrea - Consigliere Comunale
7. Doff Sotta Dino - Consigliere Comunale
8. Gaio Aaron - Consigliere Comunale
9. Gaio Giorgio - Consigliere Comunale
10. Gubert Daniele - Consigliere Comunale
11. Loss Katia - Consigliere Comunale
12. Serafini Nicoletta - Consigliere Comunale
13. Tomas Anna - Consigliere Comunale
14. Tomas Cristian - Consigliere Comunale
15. Wittman Hanna Marianna - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	
X	
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Signora Zurlo dott.ssa Sonia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Bellotto Gianni, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Sono nominati scrutatori i consiglieri signori: e .

OGGETTO: Approvazione in linea tecnica, ex art. 11 comma 3 lett b) dello Statuto comunale, del progetto definitivo relativo ai lavori di ampliamento e redistribuzione spazi interni della caserma dei Vigili del Fuoco di Imer – p.ed. 430 C.C. Imer.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale intende eseguire dei lavori di ampliamento e ristrutturazione della caserma dei Vigili del Fuoco di Imer, per i quali ha inoltrato apposita istanza di finanziamento alla PAT;
- la redazione della progettazione preliminare e definitiva dei lavori di cui trattasi è stata inizialmente affidata all'ing. Chiara Carloni con studio in Zortea di Canal San Bovo;
- con nota P.A.T. - Servizio Antincendi e Protezione Civile – Cassa Provinciale Antincendi – di data 20.12.2016 prot.S035/2016/697940/21.8 è stata disposta la concessione al Comune di Imer del contributo di euro 240.000,00 pari all'80% della spesa ammessa di euro 300.000,00 per l'esecuzione dei lavori di adeguamento della caserma dei VV.F. Volontari sulla base del progetto definitivo elaborato dall'ing. C. Carloni;
- a seguito della concessione del finanziamento provinciale sono emersi dei seri problemi strutturali sull'edificio adibito a caserma dei VV.F, non prevedibili in sede di progettazione preliminare/definitiva, legati, in particolare, alla precarietà/carenza/debolezza delle fondazioni del fabbricato, problema prima neanche immaginabile, che hanno costretto l'Amministrazione comunale a rivedere il progetto approvato prevedendo il rifacimento dell'intero edificio il luogo del mero ampliamento del medesimo;
- allo scopo di redigere apposita variante al progetto definitivo, ed in mancanza di professionalità interne in grado di disporre del tempo necessario per tale incombenza, con delibera nr. 150 di data 27.11.2018, è stato incaricato l'arch. Alberto Tomaselli con studio in Castel Ivano (TN);.
- in data gennaio 2019, l'arch. Alberto Tomaselli ha provveduto alla formale consegna degli elaborati di variante del progetto definitivo, finalizzati alla realizzazione dei lavori di ampliamento e redistribuzione degli spazi interni della caserma dei VV.FF, identificata nella p.ed 430 in C.C. Imer.

Visto il progetto definitivo di variante a firma l'arch. Alberto Tomaselli, datato febbraio 2019, acclarante una spesa complessiva di euro 446.132,77 di cui euro 343.477,70 per lavori, euro 3.651,88 per oneri per la sicurezza ed euro 99.003,19 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

dato atto che il progetto di variante predetto ha acquisito il parere preventivo di conformità urbanistica da parte della C.E.C, espresso nella seduta del 07/02/2019;

dato atto che non servono ulteriori pareri, autorizzazioni o nulla osta;

preso atto che la relazione tecnica del progetto di variante motiva le scelte progettuali specificando che: *(estratto dalla relazione tecnica progettuale)*:

Nella scelta di realizzare un nuovo edificio, rispetto al recupero della sede esistente, è stata determinante la valutazione di risolvere le gravi carenze strutturali presenti nell'edificio attuale.

Infatti nelle NTC 2008 e D.M. 17-01-18 (N.T.C.) Allegato I l'opera in questione è classificata in CLASSE D'USO IV cioè "Costruzioni con funzioni pubbliche o strategiche importanti, anche in riferimento alla gestione della protezione civile in caso di calamità" è quindi richiesta una capacità di resistenza dinamica al sisma massiva calcolata con un periodo di ritorno di 200 anni si tratta quindi di una costruzione strategica con livelli di prestazione elevati.

Con l'intervento di ristrutturazione e ampliamento per riuscire a garantire alla struttura esistente livelli adeguati al sisma si dovevano effettuare interventi di miglioramento assai impegnativi e di difficile quantificazione, lasciando un ampio margine all'indeterminatezza dei costi di realizzazione, incertezza trasportata quasi per intero necessariamente al momento realizzativo.

Nello stabile esistente si riscontrava "principalmente lungo il lato a nord, un quadro fessurativo importante" come recita la relazione del progetto definitivo. Inoltre nella medesima relazione si evidenzia come "tale dissesto che in primo momento era stato attribuito esclusivamente ad un cedimento fondazionale, grazie ad un attento studio sulla storia strutturale del manufatto, può essere imputabile ad un susseguirsi di demolizioni e ricostruzioni con variazioni anche notevoli di carichi"omissis....

Quindi, riscontrata la mancata omogeneità strutturale dell'edificio esistente, nonché la difficoltà oggettiva a renderla idonea agli alti standard richiesti si è preferito intraprendere la strada della demolizione completa e la sua ricostruzione nel medesimo sedime con tecniche più congrue".

Ritenuto, pertanto, di approvare in linea tecnica, ex art. 11 comma 3 lett b) dello Statuto comunale, il progetto definitivo di variante redatto dall'arch. A. Tomaselli che prevede l'ampliamento e la redistribuzione degli spazi interni della caserma dei VV.FF identificata nella p.ed 430 in C.C. Imer, negli elaborati di seguito indicati:

- Relazione tecnico descrittiva;
- Tavole stato di fatto:
 - Tav A.01 Rilievo topografico planimetria generale 1:200; Sezioni 1:200;
 - Tav A.02 Piante piano terra, primo, sottotetto e copertura 1:100;
 - Tav A.03 Prospetti e Sezioni 1:100
- Tavole stato di progetto:
 - Tav P.01 Piante piano terra, primo e copertura 1:100;
 - Tav P.02 Prospetti nord, sud ed ovest 1:100
 - Tav P.03 Sezioni A – B – C 1:100
- Tavole stato di raffronto:
 - Tav R.01 Planimetria generale 1:200; schemi volumetrici;
- Computo metrico;
- Relazione tecnica;
- Relazione di calcolo
- Quadro economico

ricordato che, con deliberazione nr. 15 dd. 12.02.2019 la Giunta comunale ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo di cui trattasi al fine di consentire il proseguo della progettazione esecutiva dell'opera;

richiamato l'art. 121 co 3 lett b) dello Statuto comunale, laddove si prevede espressamente che:

"Il Consiglio, oltre a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di ordinamento dei Comuni, delibera:

-l'approvazione dei progetti esecutivi di opere pubbliche, manutenzioni escluse, di importo superiore ad euro 200.000,00 al netto degli oneri fiscali o, in assenza dei progetti preliminari, dei corrispondenti progetti definitivi”;

ritenuto, pertanto, di sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale il progetto di cui trattasi, in applicazione alle disposizioni statutarie sopra richiamate;

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n.2;
- la legge provinciale 10 settembre 1993 n. 26, “Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti”;
- il D.P.P. 11 maggio 2012 n. 9-84/Leg. “Regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti" e di altre norme provinciali in materia di lavori pubblici”;
- la legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n 267;
- il Regolamento di contabilità vigente;
- il Regolamento per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 55 del 20.12.2016 e di questi in particolare il Capo II – Controlli di regolarità amministrativa e contabile.

Vista deliberazione consiliare n. 31 dd. 20.12.2018, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) definitivo e il bilancio di previsione 2019-2021;

Acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

Acquisito, altresì, il parere favorevole in merito alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria del presente atto, espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 ;

Con n. 10 voti favorevoli, n. 0 voti di astensione, n .0 voti contrari, espressi per alzata di mano, su n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) Di approvare in linea tecnica, ex art. 11, co 3 lett b) dello Statuto comunale, il progetto definitivo di variante, datato febbraio 2019, dei “*Lavori di ampliamento e redistribuzione spazi interni della caserma dei Vigili del Fuoco di Imer – p.ed. 430 C.C. Imer*”, a firma dell'arch. Alberto Tomaselli con studio con studio in Castel Ivano (TN), acclarante una spesa complessiva di euro

446.132,77 di cui euro 343.477,70 per lavori, euro 3.651,88 per oneri per la sicurezza ed euro 99.003,19 per somme a disposizione dell'Amministrazione e composto dai seguenti allegati:

- Relazione tecnico descrittiva;
- Tavole stato di fatto:
 - Tav A.01 Rilievo topografico planimetria generale 1:200; Sezioni 1:200;
 - Tav A.02 Piante piano terra, primo, sottotetto e copertura 1:100;
 - Tav A.03 Prospetti e Sezioni 1:100
- Tavole stato di progetto:
 - Tav P.01 Piante piano terra, primo e copertura 1:100;
 - Tav P.02 Prospetti nord, sud ed ovest 1:100
 - Tav P.03 Sezioni A – B – C 1:100
- Tavole stato di raffronto:
 - Tav R.01 Planimetria generale 1:200; schemi volumetrici;
- Computo metrico;
- Relazione tecnica;
- relazione di calcolo
- Quadro economico

2) Di dare atto che il progetto ha acquisito il parere di conformità urbanistica da parte della C.E.C nella seduta del 07/02/2019 e che, per lo stesso, non servono ulteriori pareri, autorizzazioni o nulla osta.

3) Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31.07.1993 n. 13, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- Opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali (CEL) – approvato con L.R. 2/2018;
- Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104.
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, concreto ed attuale, entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Bellotto Gianni

IL SEGRETARIO COMUNALE
Zurlo dott.ssa Sonia

IL CONSIGLIERE DELEGATO
Iagher Sandrina

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).